



Programma Anno scolastico 2024/2025

Materia: Italiano

Classe: III[^]

Docente: Prof.ssa Giulia Pietroni

LINEE GUIDA DEGLI OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

COMPETENZE

- Dimostrare la consapevolezza della storicità della letteratura e inserire i testi nel sistema letterario e culturale di riferimento.
- Conoscenza del disegno storico della letteratura italiana che si estenderà dallo Stilnovo al Rinascimento. Comprensione della storicità di ogni fenomeno letterario, i momenti più rilevanti della civiltà letteraria, gli scrittori e le opere che più hanno contribuito sia a definire la cultura del periodo cui appartengono, sia ad arricchire, in modo significativo e durevole, il sistema letterario italiano ed europeo. Il senso e l'ampiezza del contesto culturale, dentro cui la letteratura si situa con i mezzi espressivi che le sono propri.
- Saper costruire i testi di tipo argomentativo, espositivo e interpretativo ben strutturati e formalmente corretti, su argomenti letterari.
- Padroneggiare gli strumenti dell'espressione orale.

ABILITA'

- Collocare nel tempo e nello spazio gli eventi letterari più rilevanti.
- Riconoscere nel testo le principali caratteristiche del genere letterario.
- Cogliere nel testo le principali relazioni fra forma e contenuto.
- Svolgere l'analisi linguistica, stilistica e retorica degli elementi più significativi del testo.
- Saper costruire semplici testi argomentativi documentati in orma di saggio, con particolare riguardo ai testi di argomento letterario.
- Saper interpretare un testo semplice in riferimento sia al suo contesto sia al suo significato per il nostro tempo.
- Saper esporre oralmente relazioni con sufficiente chiarezza, usando un linguaggio chiaro e sufficientemente appropriato con una corretta strutturazione logica del discorso.

CONOSCENZE

- Dante Alighieri, Francesco Petrarca, Giovanni Boccaccio, L'età umanistica, L'età del Rinascimento, I generi letterari dell'età del Rinascimento, Lorenzo il



Maagnifico.(Caratteristiche fondamentali di ciascun autore e lettura ed analisi degli aspetti principali dei testi fondamentali di ciascuno di loro).

- Tipologie di scrittura della prima prova scritta dell'Esame di Stato, in modo particolare analisi del testo e saggio breve con un numero limitato di documenti (ambito artistico/letterario).
- Esposizione dei risultati di un'analisi e/o di un confronto fra testi e/o documenti poco complessi di varia natura, spiegando, in maniera semplice, le proprie scelte interpretative.

- **METODI**

- Lettura e analisi guidata di testi di vari tipo;
- Discussione guidata;
- Lezione frontale;
- Lezione dialogata;
- Lavori di gruppo;
- Schematizzazione dei contenuti;
- Esercitazioni scritte in classe e a casa;
- Interventi interdisciplinari

- **STRUMENTI**

- - Libri di testo;
- - Personal computer e lettore DVD;
- - LIM (Lavagna Interattiva Multimediale);
- - Dispense fornite dall'insegnante.
- - Spettacoli tetarali e cinematografici.

- **VALUTAZIONE:**

- Colloquio orale individuale;
- Produzione di testi o sintesi di testi;
- Parafrasi commenti rielaborazioni;
- Presentazioni multimediali.



- Le griglie di valutazione vengono allegate al P.T.O.F. e pubblicate sul sito della scuola.

CONTENUTI DEL PROGRAMMA

MODULO1 Letteratura – introduzione alla letteratura italiana- Le prime fonti della letteratura italiana- Le Chanson de geste- il ciclo bretone e il ciclo carolingio- la letteratura religiosa-La scuola siciliana - Il “Dolce stil novo” - Lettura, analisi e commento di testi scelti di Guinizelli: “Al cor gentil rempaira sempre amore” e “Io vogl’ del ver la mia donna laudare” e di Cavalcanti e “chi è questa che ven, ch’ogn’om la mira”.

MODULO 2 Dante Alighieri - Riferimenti al periodo storico, culturale, filosofico e letterario - Analisi del contenuto e del significato delle varie opere: “De Monarchia” “De Vulgari eloquentia” “Convivio”
- Vita nova: caratteri generali, di contenuto, di stile, di riferimento al modello letterario.

MODULO 3 Francesco Petrarca - Inquadramento generale nel contesto storico, culturale e letterario -Somiglianze e differenze con Dante: Petrarca precursore dell’Umanesimo – Il Canzoniere: vicende compositive, titolo, contenuti, riferimenti culturali e letterari.

MODULO 4 Giovanni Boccaccio - Inquadramento storico, biografico e culturale dell'autore e dell'opera - La novella: origini, storia, caratteri strutturali. - Il realismo di Boccaccio come “racconto” della borghesia mercantile fra '300 e '400. - Lettura, analisi e commento delle novelle: “La peste a Firenze” “Nastagio degli Onesti” “Lisabetta da Messina” “Chichibio” “Federigo degli Alberighi”.

MODULO 5 L’Umanesimo e il Rinascimento - Caratteri generali, con riferimenti al periodo storico, alla cultura, alla produzione artistica e saggistica - Le corti e la nuova figura dell’intellettuale cortigiano - La riscoperta dei classici, Lorenzo il Magnifico analisi del testo “Canzona di Bacco”- Il Rinascimento e l’Umanesimo: caratteri generali, con riferimenti al periodo storico, alla cultura, alla produzione artistica e saggistica.

MODULO 6 La Divina Commedia - Divina Commedia: struttura del poema; fasi compositive; i tre livelli di significato e di senso - I contenuti storici, culturali, filosofici e teologici - Inferno: lettura in classe, analisi e commento di canti scelti (Canti I, Canto V, Canto VI, Canto X, Canto XXXIV) - Riassunto di raccordo degli altri canti.

MODULO 7 ED. CIVICA: Rapporti Stato Chiesa nell’ordinamento italiano.

L’interdisciplinarietà è un elemento fondamentale per ottenere una preparazione culturale completa e per valorizzare la caratterizzazione artistica del liceo. Le lezioni saranno talvolta arricchite con collegamenti artistici, cinematografici e teatrali.



Materia: Storia

Classe: 3 figurativo

Docente: prof. Matteo Buzzurro

Libri di testo: Gentile, Ronga, Rossi, *Specchio Magazine vol.3*, La Scuola, 2024.

COMPETENZE SPECIFICHE DELLA DISCIPLINA:

Al termine del percorso lo studente conosce i principali eventi e le trasformazioni dilungo periodo della storia dell'Europa e dell'Italia, dall'antichità ai giorni nostri, nel quadro della storia globale del mondo. Usa in maniera appropriata il lessico e le categorie interpretative proprie della disciplina. Sa

leggere e valutare le diverse fonti. Guarda alla storia come a una dimensione significativa per comprendere, attraverso la discussione critica e il confronto fra una varietà di prospettive e interpretazioni, le radici del presente. Lo studente rielabora ed espone i temi trattati in modo articolato e attento alle loro relazioni, coglie gli elementi di affinità-continuità e diversità-discontinuità fra civiltà diverse, si orienta sui concetti generali relativi alle istituzioni statali, ai sistemi politici e giuridici, ai tipi di società, alla produzione artistica e culturale. Lo studente conosca bene i fondamenti del nostro ordinamento costituzionale, quali esplicazioni valoriali delle esperienze storicamente rilevanti del nostro popolo, maturando altresì le necessarie competenze per una vita civile attiva e responsabile. Lo studente ha maturato un metodo di studio conforme all'oggetto indagato, sintetizza e schematizza un testo espositivo di natura storica, cogliendo i nodi salienti dell'interpretazione, dell'esposizione e i significati specifici del lessico disciplinare. Conosce la terminologia essenziale. Comprende il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali e consapevole dell'importanza del passato umano per la progettazione del suo futuro.

CAPACITÀ

Elaborare schemi semplici individuando fatti, tempi, spazi, cause, effetti. Sapersi orientare nella lettura di una cartina geo-politica. Sapersi orientare nella scansione temporale. Riconoscere le dimensioni del tempo e dello spazio attraverso l'osservazione di eventi storici di aree geografiche. Collocare i più rilevanti eventi storici affrontati secondo le coordinate spazio-tempo. Identificare gli elementi maggiormente significativi per confrontare aree e periodi diversi. Comprendere il cambiamento in relazione agli usi, alle abitudini, al vivere quotidiano nel confronto con la propria esperienza personale. Sapere esporre in maniera semplice gli argomenti trattati. Partecipare in modo corretto al dialogo scolastico. Leggere -anche in modalità multimediale- le differenti fonti letterarie, iconografiche, documentarie, cartografiche ricavandone informazioni su eventi storici di diverse epoche e differenti aree geografiche. Essere puntuali nelle consegne

OBIETTIVI SPECIFICI DELLA DISCIPLINA

l'acquisizione di una mentalità storica. La capacità di riflettere sui cambiamenti sociali, politici ed economici verificatisi nel passato. L'ampliamento del proprio orizzonte culturale attraverso la conoscenza di culture diverse. Mediante il confronto con l'esperienza umana e sociale delle generazioni precedenti la ricerca e l'acquisizione da parte degli studenti di una identità culturale e sociale capace di accogliere in modo responsabile le sollecitazioni derivanti dal confronto con i problemi del presente. La conoscenza relativa alla genesi dell'uomo e della civiltà europea e delle più importanti espressioni culturali del pianeta.



OBIETTIVI MINIMI

Riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali e la loro dimensione locale e globale. Cogliere il contributo apportato dalle scoperte scientifiche e dalle innovazioni tecnologiche allo sviluppo dei saperi e al cambiamento delle condizioni di vita. Utilizza il lessico specifico colloca nel tempo e nello spazio fatti ed eventi esaminati, pone in relazione cause e conseguenze di eventi e fenomeni storici esaminati. Individua i fattori costitutivi (economici, politici, sociali) di fenomeni storici e li pone in relazione. Utilizza strumenti del "fare storia", carte, mappe, grafici, fonti di diversa tipologia. Conosce l'evoluzione dei sistemi politico- istituzionali, economico-sociali e ideologici *dall'Europa feudale alla nascita del mondo moderno* con riferimento anche agli aspetti demografici e culturali. Conosce fattori e strumenti che hanno favorito le innovazioni scientifiche e tecnologiche. Conosce il lessico delle scienze storico- sociali e le categorie dell'indagine storica (politiche, economiche e sociologiche).

VALUTAZIONI

Per stabilire il livello raggiunto dagli studenti verranno usati dei Test per valutare gli aspetti condizionali. Verifiche orali per coinvolgere gli studenti in un dialogo costruttivo. Verifiche scritte per valutare l'apprendimento delle tematiche trattate e ricerche per approfondire argomenti inerenti alla materia

METODOLOGIA DIDATTICA

- Strumenti: libri di testo - personal computer e lettore DVD - piattaforme per e-learning (Skype, Google Classroom) - LIM (Lavagna Interattiva Multimediale) - dispense digitali fornite dall'insegnante.
- Tipi di interazione: - insegnante-classe; - insegnante-studente; - studente-studente.
- Metodi: - lezione frontale. dibattiti; - verifiche scritte e orali di varia tipologia.

PROGRAMMA MODULARE

MODULO 1 – Primo trimestre

UDA RACCORDO - EREDITÀ ROMANE E ALTO MEDIEVALI: 1. Il medioevo: periodizzazione e protagonisti - 2. L'impero carolingio e la società feudale - 3. I nuovi stati, l'impero, le monarchie e la chiesa di Roma - 4. L'economia dell'alto medioevo. **UDA 1 IL BASSO MEDIOEVO: CRESCITA E SVILUPPO TRA OCCIDENTE E ORIENTE:** 5. L'economia dell'alto medioevo e la crescita demografica – 6. La rinascita dei commerci, la città e il comune – 7. L'espansione europea e la crisi degli arabi e dei bizantini – 8. Le crociate – 9. L'impero mongolo – 10. La lotta per le investiture e lo scontro tra papato e impero – 11. il papato di Innocenzo III – 12. Federico II e il casato di Svevia.

MODULO 2 – Secondo trimestre

UDA 2 LA CRISI: LE ISTITUZIONI E LA SOCIETÀ NEL XIV SECOLO: 1. La crisi delle istituzioni universali: l'impero - 2. La rinascita dello stato: le monarchie feudali - 3. Lo scontro tra la monarchia francese e quella inglese - 4. Lo scontro tra il papato e la monarchia francese - 5. La crisi delle istituzioni medievali: il papato - 6. La crisi del trecento - 7. La nascita dello stato moderno - 8. La guerra dei Cent'anni - 9. Le monarchie nazionali: Francia, Inghilterra e Spagna - 10. L'impero e la frontiera orientale - 11. Gli stati regionali in Italia e la crisi italiana. **UDA 3 L'ETÀ MODERNA: LA NUOVA CULTURA E LE SCOPERTE GEOGRAFICHE:** 12. La civiltà rinascimentale.

MODULO 3 – Terzo trimestre

1. L'espansione dell'occidente: le scoperte geografiche e il commercio estero - 2. La riforma protestante - 3. la controriforma e il concilio di Trento. **UDA 4 GUERRE E RIVOLTE: IL RAGGIUNGIMENTO DI NUOVI EQUILIBRI:** 4. La prima fase delle guerre d'Italia (1494-1516) - 5. Carlo v: l'ascesa e la sconfitta - 6. la Spagna di Filippo II - 7. l'Inghilterra elisabettiana - 8. le guerre di religione in Francia - 9. la Francia di Richelieu e Mazzarino - 10. L'epidemia rivoluzionaria: le



Liceo Artistico paritario San Giuseppe
Via San Giovanni bosco 2 Grottaferrata - RM
tel. 069410330 - info@liceoartisticosangiuseppe.it - www.liceoartisticosangiuseppe.it

rivoluzioni inglesi - 11. La dominazione spagnola in Italia (1559-1713) - 12. L'economia nel seicento e la colonizzazione orientale

Educazione Civica. Carlo Magno e la genesi d'Europa. L'uso strumentale della religione partendo dalle crociate fino ad oggi. Diritti e doveri del cittadino



Programma di III° figurativo

Filosofia

Prof. Flavio Molinari

- Le Origini della Filosofia
- I filosofi naturalisti: Talete, Anassimene, Anassimandro ed Eraclito
- Le origini della filosofia
- Pitagora e la scuola pitagorica
- Scuola di Elea: Parmenide e Zenone
- Eraclito
- I pluralisti: Empedocle ed Anassagora
- Democrito e l'atomismo
- Protagora, Gorgia e i sofisti
- Socrate
- Platone
- Aristotele
- L'età ellenistica: Epicureismo, Stoicismo, Scetticismo
- Plotino e il Neoplatonismo
- Agostino d'Ippona
- La Scolastica nel Medioevo
- Tommaso d'Aquino

Obbiettivi minimi

- acquisizione un lessico filosofico minimo
- conoscenza dell'ordine di successione di autori, opere, correnti
- saper scomporre una semplice teoria (elementi, rapporti, principi)
- saper tradurre un concetto con parole proprie ed esempi e saper confrontare i concetti tra loro
- iniziare a ragionare in modo problematico proponendo giudizi coerenti e valutazioni autonome, nel rispetto di quelle altrui.



Programma Anno scolastico 2024/2025

Materia: Storia dell'arte

Classe: III

Docente: Samantha Berlettano

OBIETTIVI E FINALITÀ Finalità educativo-didattiche: Lo studio della storia dell'arte costituisce un percorso critico che permette di vedere come, nel tempo, elementi quali la linea e il colore siano stati diversamente utilizzati dagli artisti per descrivere, interpretare, modificare il mondo o per creare forme nuove, autonome e aventi una loro propria realtà. Inoltre lo studio della storia dell'arte si propone l'attivazione, nell'allievo, di un interesse responsabile verso il patrimonio artistico e verso l'ambiente, fondato sulla consapevolezza del loro valore estetico, storico e sociale. Obiettivi generali della disciplina: -Collocare le più rilevanti opere umane affrontate secondo le coordinate spazio-tempo -Acquisire gli strumenti analitici specifici per la lettura dell'opera d'arte nel suo contesto storicoculturale. -Acquisire il linguaggio specifico della disciplina -comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici attraverso le azioni dell'uomo sul territorio e le manifestazioni artistiche. Sapere utilizzare gli strumenti critici fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e storico-culturale. Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti specifici.

OBIETTIVI E CONTENUTI MINIMI - CLASSE TERZA

- Conoscere gli apporti delle scienze e della geometria nella rappresentazione figurativa rinascimentale.
- Conoscere i protagonisti e le opere del primo Rinascimento a Firenze.
- Conoscere la pittura fiamminga del Quattrocento. • Conoscere l'arte del secondo Quattrocento in Italia.
- Conoscere i protagonisti e le opere del pieno Rinascimento.
- Individuare, in chiave evolutiva, analogie e differenze tra primo e pieno Rinascimento.
- Individuare le permanenze e le divergenze rispetto all'antichità classica nelle arti rinascimentali.

Conoscenze: Sufficiente conoscenza delle caratteristiche generali del linguaggio artistico delle epoche e degli artisti trattati.

Competenze : Lettura e analisi sufficientemente corretta di un'opera d'arte nei suoi aspetti essenziali.

Abilità : Costruzione di nessi logici semplici e sintesi sufficientemente adeguate.

PROGRAMMA E CONTENUTI

DOCENTE: Samantha Berlettano

DISCIPLINA: Storia dell'Arte

CLASSE: IIIA

IL PRIMO RINASCIMENTO -Umanesimo: Caratteri storico-artistici, origine del termine e parole chiave -Brunelleschi e Ghiberti: concorso del 1401, studio delle formelle -Brunelleschi: Cupola di S.Maria del Fiore, Spedale degli Innocenti, Sagrestia Vecchia, Basilica di S.Spirito, il modulo quadrato -Donatello: S.Giovanni evangelista, S.Giorgio e predella, il David, lo stacciato, le opere di Padova, Monumento equestre al Gattamelata, il Banchetto di Erode -Masaccio: confronto con Masolino, Sant'Anna metterza, la Crocifissione, affreschi della Cappella Brancacci, la Trinità -La prospettiva e la città ideale -Il palazzo fiorentino -L.B.Alberti: S.Maria Novella, i palazzi, il Tempio Malatestiano, i trattati teorici -P.della Francesca: confronto con Masaccio e Donatello, Battesimo di Cristo, Pala di Montefeltro, ciclo della Vera Croce. -Antonello da Messina: ritratti, incontro con la pittura fiamminga, confronto tra le due Madonne Annunciate (Annunciata di Palermo) -Giovanni Bellini a Venezia: confronto con Piero della Francesca e Antonello da Messina, studio del colore -Il secondo Quattrocento e il mecenatismo: introduzione storica -S.Botticelli: La Primavera, la Nascita di Venere, il Neoplatonismo.

IL CINQUECENTO: IL RINASCIMENTO MATURO -Rinascimento maturo, caratteri generali -Leonardo: formazione e stile. Dama con l'ermellino, il Cenacolo, la Gioconda, le Madonne con Bambino -Michelangelo: formazione e stile. Pietà vaticana, David, Mosè, Cappella Sistina, lavori fiorentini, il non-finito, confronti tra il David donatelliano e quello di Michelangelo, Giudizio Universale, opere della maturità. -Raffaello: formazione e stile. Lo Sposalizio della Vergine e confronti con Perugino, le Madonne con Bambino, confronti con Leonardo, le Stanze Vaticane, la Trasfigurazione -La pittura tonale: Giorgione e Tiziano, formazione e stile, confronti. -Tiziano: Amor sacro e Amor profano, Venere di Urbino.

IL TARDO RINASCIMENTO E LA MANIERA -Introduzione storico-artistica, concetto di Manierismo -Pontormo e Rosso Fiorentino, Madonna dal collo lungo del Parmigianino.

Strumenti:

- libri di testo;
- personal computer e lettore DVD;
- piattaforme per e-learning (Skype, Google Classroom);
- LIM (Lavagna Interattiva Multimediale);
- dispense digitali fornite dall'insegnante.

Libri di testo

Tipi di interazione: - insegnante-classe; - insegnante-studente; - studente-studente.

Metodi: - lezione frontale. dibattiti; - verifiche scritte ed orali di varia tipologia.

EDUCAZIONE CIVICA: Risorse per l'educazione civica attraverso la storia dell'arte. Tutela del patrimonio mondiale e dell'Unesco; i beni culturali della Chiesa e la loro tutela.



Materia: Discipline Pittoriche e Laboratorio della figurazione

Classe: 3 figurativo

Docente :Claudia Sangiovanni

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

Durante l' anno si amplierà la conoscenza e l'uso delle tecniche pittoriche, sia dei materiali tradizionali e contemporanei; si approfondiranno le procedure relative all'elaborazione della forma pittorica individuando il concetto, gli elementi espressivi e comunicativi, la funzione attraverso l'analisi e la gestione dello spazio rappresentato, del disegno, della materia pittorica, del colore e della luce. Si condurrà lo studente alla realizzazione di copie di opere pittoriche e/o immagini da foto ideate su tema assegnato: su carta, su tela o su tavola; ad acrilico e acquerello. Sarà pertanto indispensabile proseguire ed approfondire lo studio del disegno,, individuando gli aspetti tecnici e le modalità di presentazione del progetto più adeguati, inclusi i sistemi di rappresentazione prospettica (intuitiva e geometrica).

E' necessario che lo studente acquisisca la capacità di analizzare e riprodurre la figura umana e il paesaggio da fotografie, appositamente selezionate dal docente, applicando in maniera adeguata le teorie della percezione visiva e i principali codici del linguaggio visivo.

Lo studente dovrà acquisire la capacità di svolgere il progetto pittorico in tutte le sue fasi, attraverso l'esercizio su schizzi e bozzetti, progetto esecutivo, definitivo, ambientazione dell'opera e relazione descrittiva.

Competenze:

Conoscenza e utilizzo del linguaggio visivo e dei suoi principali codici.

Conoscenza approfondita delle principali tecniche grafiche e pittoriche (acrilico, acquerello, guazzo) e loro utilizzo in modo autonomo.

Conoscenze approfondite del chiaro-scuro

Contenuti:

Disegno dal vero.

Copia da immagini fotografiche.

Il chiaroscuro e il colore.

Utilizzo dei supporti cartacei, lignei, tele.

Copie di opere moderne e contemporanee.

Capacità:

Saper utilizzare le tecniche grafiche e pittoriche in modo maturo e autonomo

Saper individuare consapevolmente la tecnica da adottare in funzione al progetto assegnato.

Saper svolgere il progetto pittorico in tutte le sue fasi.

Saper operare scelte autonome.



STRUMENTI

Saranno utilizzati: fogli di carta, matite, libri, film, video, materiali- stimolo, fotocopie, riviste, fotografie, libri, lavagna luminosa, calchi in gesso, oggetti di varia morfologia, apparecchi fotografici e ogni altro strumento presente nel laboratorio.

VERIFICHE

Le verifiche saranno basate sull'analisi degli elaborati. Per la specificità della materia nonché per il tipo di insegnamento, la verifica è una pratica costante di tipo formativo. Ogni elaborato contiene infatti, informazioni valutabili sia sul grado di acquisizione dei contenuti, sia sull'impegno, l'interesse, la precisione e la cura nella gestione e presentazione del proprio lavoro. A conclusione di ogni quadrimestre si valuteranno i progressi compiuti dall'alunno esaminando anche la cartella contenente tutti gli elaborati prodotti.

VALUTAZIONE

La valutazione complessiva dell'allievo/a si baserà non solo sui risultati effettivi delle singole prove scritte-grafiche, ma terrà conto, dell'interesse, della partecipazione, della socializzazione, del grado di apprendimento, delle attitudini e capacità individuali, in relazione ad abilità grafico - espressive e dei risultati finali raggiunti. (autocritica e autovalutazione, sempre in relazione alle proprie conoscenze, alle proprie capacità e ai risultati del proprio lavoro). Le griglie di valutazione vengono allegate al P.T.OF e pubblicate sul sito della scuola.

EDUCAZIONE CIVICA

Storia dei simboli della Patria Italiana.

La tutela, conservazione e restauro del patrimonio artistico ed architettonico in Italia.

Agenda 2030



Liceo Artistico paritario San Giuseppe
Via San Giovanni bosco 2 Grottaferrata - RM
tel. 069410330 - info@liceoartisticosangiuseppe.it - www.liceoartisticosangiuseppe.it

Materia: Discipline Plastiche

Classe: 3°

Docente: Matteo Di Mattia

Programma Anno scolastico 2024/2025

Finalità

Il corso si propone di far acquisire conoscenze e competenze sempre più specifiche e proprie della disciplina, con il fine di valorizzare le capacità plastico-stilistiche di ciascuno, nel rispetto, dove possibile, di ogni singola individualità.

Obiettivi

Al termine degli studi si dovrà essere in grado di “sapere e saper fare”, cioè aver acquisito AUTONOMIA, nell’uso dei metodi e delle metodologie tecnico-operative, per saper realizzare, un progetto tecnico semplice, e un MODELLO, rapportandosi criticamente alle problematiche del “Fare arte”, in dialogo, dove necessario con lo spazio.

Attività didattiche

Il percorso formativo sarà basato sulla ricerca plastica, partendo da una prima fase, “teorico-grafica” bidimensionale: scelta del soggetto, dello spazio (dove previsto), per giungere poi ad una seconda fase “plastico-operativa” tridimensionale: scelta del materiale, tecnica, metodo esecutivo. Condizione fondamentale del percorso formativo individuale di ogni studente, sarà di un modello inteso già come “scultura autonoma” integrata in un contesto, laboratoriale, scolastico, ambientale, architettonico e/o paesaggistico.

LABORATORIO

Per la realizzazione dell'elaborato plastico (sia esso alto, basso, medio-rilievo, tutto-tondo, elemento modulare, ecc ...) verranno utilizzate le tecniche e i materiali ritenuti più consoni nella trasposizione dell'idea-progetto, concordati con il prof.

Al fine di agevolare la reperibilità dei materiali vengono consigliati: creta, gesso, cera, cemento, ecc, (modellati sia indirettamente che direttamente), senza escludere polistirene, carta pesta, legno (alcuni tipi e in forma di semi-lavorato), fil di ferro, lastre, plastiche, resine, gomma.

Altri materiali verranno concordati con il docente.

La parte "plastico-operativa" verrà integrata da lezioni teoriche sui materiali e le loro proprietà fisico-meccaniche e chimiche relative all'arte, sugli aspetti del metodo di lavorazione.

VERIFICHE

Si richiede:

- Uno o più elaborati plastico-tridimensionali;
- Una documentazione grafica e fotografica inerente il progetto svolto (disegni preliminari, pianta, prospetti, ecc);
- Ambientazione dell'elaborato o degli elaborati plastico-tridimensionali attraverso le tecniche ritenute più consone.
- Relazione finale inerente al percorso svolto (conclusioni, considerazioni, ecc ...).

Valutazione

La valutazione terrà conto degli obiettivi raggiunti durante l' anno, in base alla programmazione, a come il discente saprà usare i propri strumenti acquisiti con il corso e come gestisce il proprio progetto.

Le griglie di valutazione vengono allegate al P.T.O.F. e pubblicate sul sito della scuola.

La valutazione terrà conto dei seguenti elementi

- Il linguaggio visivo della scultura, elementi e basi (Aula).
- Esercitazioni di disegno, Chiaroscuro (Aula, Esterno).
- Introduzione alla "Poetica", cioè l'aspetto comunicativo del progetto.
- Conoscenza delle tecniche base del modellato in argilla, "a togliere", "a mettere", barbottina.(Lab)
- Basso rilievo, con "forma a perdere" in gesso. (Lab)
- Relazione finale/tecnica del progetto, foto...

In Fede

Prof. Matteo Di Mattia

23/09/2024



Liceo Artistico paritario San Giuseppe

Via San Giovanni bosco 2 Grottaferrata - RM

tel. 069410330 - info@liceoartisticosangiuseppe.it - www.liceoartisticosangiuseppe.it

Materia: MATEMATICA Classe III[^]

Docente: Prof. F. Paluello

OBIETTIVI EDUCATIVI

Lo studio della matematica concorre, con le altre discipline, alla formazione culturale dell'allievo e si propone di perseguire le seguenti finalità educative:

sviluppare le capacità di astrazione e formalizzazione

- sviluppare le capacità intuitive e logiche
- acquisire la capacità di cogliere i caratteri distintivi dei vari linguaggi
- acquisire la capacità di esprimersi con un linguaggio preciso ed appropriato
- acquisire la capacità di utilizzare metodi, strumenti e modelli matematici in situazioni diverse
- far maturare l'attitudine a esaminare criticamente e a sistemare logicamente le conoscenze acquisite

sviluppare l'interesse per il pensiero matematico

CONTENUTI DEL PROGRAMMA

MODULO 1 – Ripasso sul piano cartesiano e la retta

Il piano cartesiano e la retta

MODULO 2 - Equazioni di secondo grado

La forma di un'equazione di secondo grado-la risoluzione di un'equazione incompleta-la risoluzione di un'equazione completa-equazioni frazionarie e letterali-la relazione tra i coefficienti e le soluzioni- equazioni e parametri- i problemi di secondo grado- la parabola e le equazioni di secondo grado- i sistemi di secondo grado.

MODULO 3 – Le disequazioni di secondo grado

Il segno di un trinomio di secondo grado-le disequazioni di secondo grado intere- le disequazioni frazionarie- i sistemi di disequazioni.

MODULO 4 – L'algebra di grado superiore al secondo

Le equazioni di grado superiore al secondo- Le disequazioni di grado superiore al secondo- i sistemi di grado superiore al secondo.

MODULO 5 – La statistica

Ripassiamo: i dati statistici e la loro rappresentazione-gli indici di posizione-gli indici di variabilità-lo studio congiunto di due caratteri-la correlazione- la retta di regressione

MODULO 6 – La circonferenza e i poligoni

I luoghi geometrici-la circonferenza e il cerchio-le proprietà delle corde-rette e circonferenze: posizioni reciproche- posizioni reciproche tra circonferenze-angoli alla circonferenza e angoli al centro-poligoni inscritti e circoscritti—i punti notevoli dei triangoli- i poligoni regolari-la similitudine e la circonferenza- la lunghezza della circonferenza e l'area del cerchio.

VERIFICHE E VALUTAZIONE

Si prevedono nel corso di ogni trimestre:

- almeno tre prove scritte,
- almeno due verifiche per l'orale.

Gli alunni saranno avvertiti con dovuto anticipo sia degli argomenti, sia della data delle prove scritte che saranno sempre commentate in classe dopo la correzione.

La verifica servirà sia per conoscere il grado di preparazione di ciascun allievo, sia per evidenziare difficoltà o parti non chiare del programma e quindi attivare il recupero.



Liceo Artistico paritario San Giuseppe

Via San Giovanni bosco 2 Grottaferrata - RM

tel. 069410330 - info@liceoartisticosangiuseppe.it - www.liceoartisticosangiuseppe.it

Nei colloqui orali lo studente dovrà dimostrare di conoscere e di saper applicare i contenuti e conoscere la parte teorica del programma svolto.

La valutazione complessiva finale terrà conto anche di eventuali progressi, dell'impegno dimostrato in classe e a casa e della partecipazione alle lezioni.

TESTO: CL 3-Le idee della Matematica-Ediz ATLAS-di Lorena Nobili-Sonia Trezzi-Richelmo Giuponi

ISBN 978-88-268-2175-7



Programma Anno Scolastico 2024/2025

Materia: Fisica

Classe: III

Docente: Alfonso Martuscelli

LINEE GENERALI

Al termine del percorso liceale lo studente avrà appreso i concetti fondamentali della fisica, acquisendo consapevolezza del valore culturale della disciplina e della sua evoluzione storica ed epistemologica. In particolare, lo studente avrà acquisito le seguenti competenze: osservare e identificare fenomeni; affrontare e risolvere semplici problemi di fisica usando gli strumenti matematici adeguati al suo percorso didattico; avere consapevolezza dei vari aspetti del metodo sperimentale, dove l'esperienza è intesa come interrogazione ragionata dei fenomeni naturali, analisi critica dei dati e dell'affidabilità di un processo di misura, costruzione e/o validazione di modelli; comprendere e valutare le scelte scientifiche e tecnologiche che interessano la società in cui vive. La libertà, la competenza e la sensibilità dell'insegnante – che valuterà di volta in volta il percorso didattico più adeguato alla singola classe e alla tipologia di Liceo all'interno della quale si trova ad operare svolgeranno un ruolo fondamentale nel trovare un raccordo con altri insegnamenti (in particolare con quelli di matematica, scienze naturali, storia e filosofia) e nel promuovere collaborazioni tra la sua Istituzione scolastica e Università, enti di ricerca, musei della scienza e mondo del lavoro, soprattutto a vantaggio degli studenti degli ultimi due anni.

- **Conoscenze:** Possedere le conoscenze disciplinari. Acquisire i contenuti, teorie, principi, concetti, termini, tematiche, argomenti, regole, procedure, metodi, tecniche applicative dei saperi scolastici.
- **Competenze:** Utilizzare in concreto le conoscenze. Utilizzare le conoscenze acquisite per eseguire dati compiti, risolvere situazioni problematiche, produrre nuovi "oggetti culturali". Utilizzare i linguaggi specifici o tecnici pertinenti.
- **Capacità:** Saper rielaborare criticamente le conoscenze, arricchire e incrementare le competenze. Saper autovalutarsi, lavorare autonomamente e/o in gruppo, produrre lavori critici e originali

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

Si inizierà a costruire il linguaggio della fisica classica (grandezze fisiche scalari e vettoriali e unità di misura), abituando lo studente a semplificare e modellizzare situazioni reali, a risolvere problemi e ad avere consapevolezza critica del proprio operato. Al tempo stesso, anche con un approccio sperimentale, lo studente avrà chiaro il campo di indagine della disciplina ed imparerà ad esplorare fenomeni e a descriverli con un linguaggio adeguato.

Lo studio della meccanica riguarderà problemi relativi all'equilibrio dei corpi e al moto, che sarà affrontato dal punto di vista cinematico. I temi saranno sviluppati dall'insegnante secondo modalità e con un ordine coerenti con gli strumenti concettuali e con le conoscenze matematiche in possesso degli studenti, anche in modo ricorsivo, al fine di rendere lo studente familiare con il metodo di indagine specifico della fisica.

OBIETTIVI MINIMI

Rappresentano il livello essenziale di conoscenze e competenze che gli studenti devono acquisire per comprendere i concetti fondamentali della materia, mirano a garantire una comprensione di base dei principi scientifici e delle leggi che regolano i fenomeni naturali, consentendo agli studenti di applicare tali conoscenze nella vita quotidiana e, in alcuni casi, nelle loro attività artistiche. Per raggiungere gli obiettivi minimi gli studenti devono essere in grado di sapere dare una definizione o descrivere e spiegare con esempi gli argomenti indicati nei contenuti del presente programma.

CONTENUTI

MODULO	UNITÀ DIDATTICA	ARGOMENTI
Le misure	Le grandezze fisiche	Di che cosa si occupa la fisica
		Il metodo sperimentale
		Grandezze fisiche e unità di misura



		Notazione scientifica e ordine di grandezza
		Una grandezza derivata: la densità
		L'analisi dimensionale
Le forze e l'equilibrio	I vettori	Le grandezze vettoriali
		Le operazioni con i vettori
		La scomposizione dei vettori
	Le forze e l'equilibrio del punto materiale	Le forze
		La forza peso e la massa
		La forza elastica: la legge di Hooke
		L'equilibrio del punto materiale
		L'equilibrio sul piano inclinato
		Le forze di attrito
	L'equilibrio del corpo rigido	Il corpo rigido
		La somma di forze su un corpo rigido
		Il momento di una forza rispetto a un punto O
		Il momento di una coppia di forze
		La condizione di equilibrio di un corpo rigido
		Le leve
	I fluidi	La pressione
		Gli stati della materia
		Il principio di Pascal
La legge di Stevino		
Il principio di Archimede		
La pressione atmosferica		
Le forze e il moto	Il moto rettilineo uniforme	Lo studio del moto
		Velocità media e velocità istantanea
		Il moto rettilineo uniforme con $t_0 = 0$ s ed $s_0 = 0$ m
		La pendenza della retta
		La legge oraria del moto rettilineo uniforme con $t_0 = 0$ s ed $s_0 \neq 0$ m
		La lettura dei grafici
	Il moto rettilineo uniformemente accelerato	Accelerazione media e accelerazione istantanea
		Il moto rettilineo uniformemente accelerato con partenza da fermo ($v_0 = 0$ m/s)
		La legge oraria del moto rettilineo uniformemente accelerato con $v_0 = 0$ m/s
		La caduta dei gravi
	I principi della dinamica	Le cause del moto
		Il primo principio della dinamica
		I sistemi di riferimento



		Il secondo principio della dinamica
		Considerazioni sul secondo principio
		Le trasformazioni di Galileo
		Il terzo principio della dinamica
		Forze applicate al movimento: il piano inclinato

METODI E METODOLOGIE DIDATTICHE

Lezioni frontali con didattica interattiva ed interrogativa. Cooperative learning. Brain Storming. Debriefing. Flipped Classroom. Studio ed esercitazione individuale a casa.

MEZZI DIDATTICI

Libro di testo: Fisica è - L'evoluzione delle idee, Corso di fisica per il secondo biennio dei licei, ISBN 9788805078936, Autore Fabbri Sergio - Masini Mara, Editore SEI.

METODI DI VERIFICA

L'interrogazione orale. L'interrogazione scritta informale. I saggi e le interrogazioni scritte. I questionari a domanda aperta e/o chiusa. Test di completamento e/o attraverso l'ausilio di strumenti informatici. Verifica del lavoro di gruppo.

VALUTAZIONI

Le griglie di valutazione vengono allegare al P.T.O.F. e pubblicate sul sito della scuola.

La valutazione sommativa, espressa alla fine di ogni trimestre e a fine anno, scaturisce:

- dalla considerazione dei risultati delle singole verifiche;
- dall'impegno profuso nel lavoro scolastico;
- dall'attenzione e partecipazione al dialogo didattico;
- dalla volontà espressa nell'eventuale itinerario di recupero e dai livelli raggiunti;
- dal percorso cognitivo personale sancito dal divario tra la situazione di partenza e gli esiti finali, valorizzando anche i piccoli miglioramenti.

Nella valutazione sommativa si terrà conto di quanto esplicitato sopra, nonché della frequenza alle lezioni, della messa in atto di eventuali assenze strategiche, del comportamento generale dell'allievo e del rispetto dimostrato nei confronti di persone e cose. Si fa inoltre presente che potrà elevarsi a sufficienza la valutazione dell'alunno che, pur non avendo raggiunti tutti gli obiettivi prefissati, avrà dimostrato che esistono i presupposti per raggiungerli a più lunga scadenza, avendo manifestato buona volontà, impegno e tensione al miglioramento in modo costante.



Programma Anno Scolastico 2024/2025

Materia: Chimica

Classe: III

Docente: Alfonso Martuscelli

LINEE GENERALI

Al termine del percorso liceale lo studente dovrà possedere le conoscenze di tipo chimico e tecnico relative ai vari materiali che ha utilizzato e utilizzerà in ambito artistico, inteso in senso ampio. Lo studio riprende, approfondisce e sviluppa i contenuti di chimica appresi al primo biennio e si rivolge quindi ad esaminare le caratteristiche dei materiali di utilizzo nei vari ambiti di attività. In particolare, lo studente apprende le caratteristiche fisico-chimiche e tecnologiche fondamentali dei materiali di interesse per il proprio indirizzo, la loro origine, la loro preparazione e gli impieghi a cui sono destinati; dovrà inoltre padroneggiare i fondamenti delle tecniche che impiega.

Si cercherà il raccordo con gli altri ambiti disciplinari, in particolare con fisica e matematica e con le discipline teorico-pratiche dell'indirizzo, specialmente con quelle che prevedono attività di laboratorio in cui siano utilizzati i materiali oggetto di studio.

- **Conoscenze:** Possedere le conoscenze disciplinari. Acquisire i contenuti, teorie, principi, concetti, termini, tematiche, argomenti, regole, procedure, metodi, tecniche applicative dei saperi scolastici.
- **Competenze:** Utilizzare in concreto le conoscenze. Utilizzare le conoscenze acquisite per eseguire dati compiti, risolvere situazioni problematiche, produrre nuovi "oggetti culturali". Utilizzare i linguaggi specifici o tecnici pertinenti.
- **Capacità:** Saper rielaborare criticamente le conoscenze, arricchire e incrementare le competenze. Saper autovalutarsi, lavorare autonomamente e/o in gruppo, produrre lavori critici e originali

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

Si completano e si approfondiscono i contenuti di chimica generale e inorganica del I biennio con la classificazione dei principali composti inorganici e la relativa nomenclatura, lo studio della struttura della materia e i fondamenti della relazione tra struttura e proprietà, la teoria atomica, i modelli atomici, il sistema periodico e le proprietà periodiche, i legami chimici, la chimica organica di base. Si possono svolgere attività sperimentali per la parte di chimica generale, inorganica e organica.

OBIETTIVI MINIMI

Rappresentano il livello essenziale di conoscenze e competenze che gli studenti devono acquisire per comprendere i concetti fondamentali della materia, mirano a garantire una comprensione di base dei principi scientifici e delle leggi che regolano i fenomeni naturali, consentendo agli studenti di applicare tali conoscenze nella vita quotidiana e, in alcuni casi, nelle loro attività artistiche. Per raggiungere gli obiettivi minimi gli studenti devono essere in grado di sapere dare una definizione o descrivere e spiegare con esempi gli argomenti indicati nei contenuti del presente programma.

CONTENUTI

UNITA DIDATTICA	ARGOMENTI
Atomi e molecole	L'atomo
	Caratteristiche atomiche
	Onde elettromagnetiche
	Teoria quantica dell'atomo
	Orbitali e configurazione elettronica
	Proprietà atomiche, configurazione elettronica e guscio di valenza
	Legami chimici
	Il legame metallico e i legami chimici secondari
La tavola periodica ed i	Origine degli elementi



composti inorganici binari e ternari	Principio della elettroneutralità
	Gli ossidi basici
	Gli ossidi acidi
	Nomenclatura
	Composti ossigenati di azoto e cloro
	Perossidi e superossidi
	Idrossidi o basi
	Ossiacidi
	Composti inorganici dell'idrogeno
I sali	Gli ioni
	Reazioni più complesse
	Scambio ionico tra sali
	Altri sali
	Reazione di formazione dei sali
	Altri tipi di reazioni
	Nomenclatura I.U.P.A.C. di anioni
	Nomenclatura I.U.P.A.C. di sali
Stechiometria e stati di aggregazione della materia	Massa molecolare
	La mole
	Le soluzioni e le unità di concentrazione
	Lo stato solido
	Lo stato liquido
	Le proprietà colligative
	Lo stato gassoso
	La pressione, la temperatura e il calore
	I gas ideali e le loro leggi
	Legge universale dei gas perfetti o ideali, legge combinata e volume molare
	Termodinamica, cinetica, equilibri e pH
La cinetica chimica	
Gli equilibri	
Gli equilibri ionici in soluzione acquosa	
L'equilibrio di dissociazione dell'acqua e il pH	
Il pH	
pH di elettroliti forti	
Altri equilibri ionici in soluzione acquosa	
Prodotto di solubilità e complessi	
Redox ed elettrochimica (cenni)	Redox
	Il bilanciamento delle redox



Chimica organica (cenni)	Idrocarburi (alcani, alcheni e alchini)
	Biomolecole (carboidrati, lipidi, proteine e acidi nucleici)

METODI E METODOLOGIE DIDATTICHE

Lezioni frontali con didattica interattiva ed interrogativa. Cooperative learning. Brain Storming. Debriefing. Flipped Classroom. Studio ed esercitazione individuale a casa.

MEZZI DIDATTICI

Libro di testo: Il nuovissimo H2O Art, Chimica per licei artistici, ISBN 9788891434456, Autore Pescatore Carmelo, Editore Simone per la Scuola.

METODI DI VERIFICA

L'interrogazione orale. L'interrogazione scritta informale. I saggi e le interrogazioni scritte. I questionari a domanda aperta e/o chiusa. Test di completamento e/o attraverso l'ausilio di strumenti informatici. Verifica del lavoro di gruppo.

VALUTAZIONI

Le griglie di valutazione vengono allegate al P.T.O.F. e pubblicate sul sito della scuola.

La valutazione sommativa, espressa alla fine di ogni trimestre e a fine anno, scaturisce:

- dalla considerazione dei risultati delle singole verifiche;
- dall'impegno profuso nel lavoro scolastico;
- dall'attenzione e partecipazione al dialogo didattico;
- dalla volontà espressa nell'eventuale itinerario di recupero e dai livelli raggiunti;
- dal percorso cognitivo personale sancito dal divario tra la situazione di partenza e gli esiti finali, valorizzando anche i piccoli miglioramenti.

Nella valutazione sommativa si terrà conto di quanto esplicitato sopra, nonché della frequenza alle lezioni, della messa in atto di eventuali assenze strategiche, del comportamento generale dell'allievo e del rispetto dimostrato nei confronti di persone e cose. Si fa inoltre presente che potrà elevarsi a sufficienza la valutazione dell'alunno che, pur non avendo raggiunti tutti gli obiettivi prefissati, avrà dimostrato che esistono i presupposti per raggiungerli a più lunga scadenza, avendo manifestato buona volontà, impegno e tensione al miglioramento in modo costante.



Programma Anno scolastico 2024/2025

Materia: Scienze Motorie e Sportive

Classe: 3AG

Docente: Giovanni Bianco

PROFILO GENERALE COMPETENZE

La programmazione prevede

- l'acquisizione del valore della corporeità, attraverso esperienze di attività motorie e sportive, di espressione e di relazione, in funzione della formazione di una personalità equilibrata e stabile;
- il consolidamento di una cultura motoria e sportiva quale costume di vita, intesa come capacità di realizzare attività finalizzate e di valutarne i risultati e di individuarne i nessi pluridisciplinari;
- il raggiungimento del completo sviluppo corporeo e motorio della persona attraverso l'affinamento delle capacità di utilizzare le qualità fisiche e le funzioni neuromuscolari;
- l'approfondimento operativo e teorico di attività motorie e sportive che, dando spazio anche alle attitudini e propensioni personali, favorisca l'acquisizione di capacità trasferibili all'esterno della scuola (tempo libero, lavoro, salute);
- l'arricchimento della coscienza sociale attraverso la consapevolezza di sé e l'acquisizione della capacità critica nei riguardi del linguaggio del corpo e dello sport;
- il rispetto delle regole sportive del compagno/avversario, sviluppando così la consapevolezza dei propri diritti e doveri stabiliti dal Regolamento d'Istituto.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

Gli obiettivi specifici che si cercheranno di sviluppare e consolidare sono:

- potenziamento fisiologico e attivazione funzioni muscolari;
- principi sportivi
- potenziamento e affinamento degli schemi motori
- sviluppo delle capacità condizionali



CONTENUTI

- Sviluppo e consolidamento della psicomotricità
- Consolidamento della coordinazione in relazioni alle fasi sensibili

- Potenziamento fisiologico generale
- esercizi in regime aerobico
- esercizi in regime anaerobico
- esercizi a corpo libero
- esercizi di flessibilità e mobilità

- Giochi di squadra ed individuali:
- Calcio (regole, fondamentali, tecnica e tattica)
- Basket (regole, fondamentali, tecnica e tattica)
- Pallavolo (regole, fondamentali, tecnica e tattica)
- Pallamano (regole, fondamentali, tecnica e tattica)
- Badminton (regole, fondamentali, tecnica e tattica)
- Tennis tavolo (regole, fondamentali, tecnica e tattica)

Teoria

- Apparato locomotore;
- Sistema muscolare;
- Benessere fisico, mentale e sociale;
- Fair play;
- Doping;
- Meccanismi Energetici;



- Storia dello Sport;
- Primo Soccorso.

LEZIONI

Le metodologia di insegnamento verrà variata in base alle esigenze per il raggiungimento degli obiettivi singoli o collettivi attraverso lezioni teoriche e pratiche supportate da esercitazioni e verifiche svolte sia in classe ed in ambiente esterno.

CONOSCENZE

Nella scelta della programmazione didattica si è tenuto conto dello sviluppo psicofisico di ciascun studente che durante tutta la durata della scuola si trova nella difficile e sensibile età dello sviluppo dove necessita di prendere consapevolezza del proprio corpo.

Così facendo si è cercato di rendere l'alunno protagonista con le sue esigenze e richieste psicomotorie. Il fine del nostro insegnamento è stato finalizzato a stimolare un corretto sviluppo delle qualità psicofisiche e motorie di ciascun studente.

VALUTAZIONI

Per stabilire il livello raggiunto dagli studenti verranno usati dei Test per valutare gli aspetti condizionali.

Verifiche orali per coinvolgere gli studenti in un dialogo costruttivo.

Verifiche scritte per valutare l'apprendimento delle tematiche trattate e ricerche per approfondire argomenti inerenti alla materia



Anno Scolastico 2024/2025

Materia: LINGUA E CULTURA STRANIERA Classi III

Docente: Besa Xhaferaj

LINEE GENERALI E COMPETENZE

- Nell'ambito della competenza linguistico-comunicativa, lo studente comprende in modo globale, testi orali/scritti; produce testi orali e scritti strutturati e coesi per riferire fatti, descrivere fenomeni e situazioni; partecipa a conversazioni e interagisce nella discussione, in maniera adeguata; riflette sul sistema (fonologia, morfologia, sintassi, lessico, ecc.) e sugli usi linguistici (funzioni, varietà di registri e testi, aspetti pragmatici, ecc.), anche in un'ottica comparativa, al fine di acquisire una consapevolezza delle analogie e differenze tra la lingua straniera e la lingua italiana.

OBIETTIVI

- Conoscenza approfondita del contesto storico e sociale della storia della Gran Bretagna, a partire dall'anno 700 a.C., analizzando le varie ondate di conquista, fino all'età Elisabettiana.
- Riuscire a leggere e comprendere opere letterarie di primaria importanza e rilevanza, tra cui *Beowulf*, *The Canterbury Tales* e la produzione Shakespeariana.
- Arricchimento del linguaggio da parte di tutti gli studenti, al fine di poter comprendere la letteratura e la cultura inglese.
- Si potenzieranno ulteriormente tutte le strutture grammaticali, al fine di permettere agli studenti di raggiungere un livello linguistico adeguato.

• CONTENUTI DEL PROGRAMMA

SECTION 1 – From the Origins to the Middle Ages (700 b.C.e. – 1485 C.e.)

- Historical Background: p.15
 - From the Celts to the Norman Conquest;
 - From the Norman Conquest to the Middle Ages.
- Literary Background: p.20
 - Anglo-Saxon literature; Medieval literature;
 - From the old English to the Middle English.
- Literature - Authors and texts: p.24
 - Anonymous – *Beowulf*;
 - Geoffrey Chaucer – *The Canterbury Tales*

SECTION 2 – From the Renaissance to the Puritan Age (1485 - 1660)

- Historical Background: p.53
 - The Tudor dynasty;
 - The Stuart Dynasty;
 - The rise of Puritanism.
- Literary Background: p.59
 - Renaissance literature;
 - Elizabethan playwrights;
 - Jacobean and Puritan literature.



- Literature – William Shakespeare life and works: p.66
 - *Romeo and Juliet*,
 - *Hamlet, Macbeth*,
 - *The merchant of Venice*,
 - *The Tempest*.
- John Donne: *The Sun Rising*
- John Milton: *Paradise Lost*

Grammar Review

- Sentence and Word Order
- Auxiliary Verbs: To be - To have - To do

The Tense System:

- Present (Simple, Continuous and Perfect)
- Past (Simple, Continuous and Perfect)
- Future (Will, Going to and Present Continuous)
- Modal verbs for certainty, possibility, probability, deduction
- Conditional Sentences
- Passive Structures

Libro di testo: THE CROWN

Autori: Carantini, Lewes. **Casa editrice:** LIBERTY

PROGRAMMA DI EDUCAZIONE CIVICA

Agenda 2030

Goal 5: Gender equality. La parità delle opportunità di genere.

Goal 8: Decent work and economic growth. Moda sostenibile.

Goal 8: Reducing inequalities. Promuovere e favorire l'inclusione.

VERIFICHE: Per trimestre, almeno due verifiche di tipo orale e due verifiche scritte.

VALUTAZIONI: LE GRIGLIE DI VALUTAZIONE VENGONO ALLEGATE al P.T.OF. e PUBBLICATE SUL SITO DELLA SCUOLA.

La valutazione terrà conto, volta per volta, non solo del livello raggiunto durante l'interrogazione. Si terrà infatti conto anche della partecipazione e all'attenzione che lo studente mostrerà durante le lezioni e anche degli interventi, che dovranno essere pertinenti agli argomenti affrontati.